Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 125° — Numero 316

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 16 novembre 1984

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 316 DEL 16 NOVEMBRE 1984:

Ministero delle finanze: Prospetto dei dati integrativi di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per alcuni comuni della provincia di Bari.

(4845)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 316 DEL 16 NOVEMBRE 1984:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 74: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Prestito redimibile 12 % - 1980. — PARTE I: Serie sorteggiate per l'ammortamento nella SECONDA estrazione effettuata il 10 ottobre 1984; PARTE II: Serie sorteggiate nell'anno precedente.

(5483)

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 10 ottobre 1984.

Modificazione della misura dei tassi agevolati per il settore industriale, ai sensi dell'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 2 maggio 1976, n. 183;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902, recante la disciplina del credito agevolato al settore industriale ed, in particolare l'articolo 20 con il quale, fra l'altro, si dispone che:

il tasso di riferimento è determinato con decreto del Ministro del tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

detto tasso si modificherà automaticamente e periodicamente in connessione con il variare del costo della provvista dei fondi sostenuto dagli istituti di credito, secondo le modalità fissate con il decreto del Ministro del tesoro sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

qualora il tasso di riferimento per effetto delle variazioni automatiche di adeguamento al costo del denaro dovesse aumentare in misura superiore del 20% a quella inizialmente stabilita, il Ministro del tesoro, con proprio decreto, previa deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, modificherà, ferma restando la proporzione tra le diverse zone, la misura dei tassi agevolati d'interesse prevista dallo stesso decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902;

Visto il proprio decreto del 19 marzo 1977, n. 199213, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902, il tasso di riferimento da assumere come base per la concessione del contributo negli interessi sulle operazioni di credito agevolato è stato originariamente determinato nella misura del 15,95 per cento;

Visto il proprio decreto del 15 luglio 1981 con il quale, in relazione all'intervenuto aumento del tasso di riferimento in misura superiore al 20% di quella inizialmente stabilita (dal 15,95% al 19,60%) sono stati aumentati i tassi agevolati d'interesse da praticare sui finanziamenti alle iniziative industriali;

Visto il proprio decreto del 31 agosto 1984 con il quale il tasso di riferimento è stato determinato per il bimestre settembre-ottobre 1984 nella misura del 18,90%, misura, quest'ultima, che non supera del 20% il tasso di riferimento inizialmente fissato;

Considerato che, in conseguenza della riduzione del tasso di riferimento si rende necessario modificare, ferma restando la proporzione tra le diverse zone, la misura dei tassi agevolati d'interesse previste dal ripetuto decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902;

Ritenuta l'urgenza, ai sensi dell'art. 14 del regio decreto-legge del 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, con l'impegno di comunicare il presente provvedimento al Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio alla sua prima adunanza;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902, i tassi agevolati d'interesse, comprensivi di ogni onere accessorio e spese, da praticare sui finanziamenti alle iniziative industriali sono determinati, con decorrenza 1° novembre 1984, nelle seguenti misure:

30 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di cui all'art. 12 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902;

40 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di cui all'art. 5 del citato decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902;

60 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di cui agli articoli 6 e 8 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e verrà successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 ottobre 1984

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 ottobre 1984
Registro n. 34 Tesoro, foglio n. 394

(5976)

DECRETO 13 novembre 1984.

Misura dell'indennità integrativa speciale dovuta al personale statale in attività di servizio per il trimestre novembre 1984-gennaio 1985.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 1 della legge 27 maggio 1959, n. 324, e successive modificazioni (per ultimo con l'art. 3 del decreto-legge 29 gennaio 1983, n. 17, convertito nella legge 25 marzo 1983, n. 79), istitutivo dell'indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio;

Vista la lettera dell'Istituto centrale di statistica del 7 novembre 1984, protocollo n. 22932, dalla quale risulta una variazione dell'indice del costo della vita, calcolato con base agosto-ottobre 1982 uguale a 100, per la determinazione dell'indennità di contingenza nel settore dell'industria per il trimestre agosto-ottobre 1984, che ha comportato un aumento di punti 2;

Ritenuto quindi che l'aumento del costo della vita da considerare ai fini dell'elevazione della misura dell'indennità integrativa speciale è stato di 2 punti per il trimestre agosto-ottobre 1984 per il personale in attività;

Visto l'art. 3, ultimo comma, del decreto-legge 29 gennaio 1983, n. 17, convertito nella legge 25 marzo 1983, n. 79, che ha fissato in L. 6.800 per il personale in attività la maggiorazione dell'indennità integrativa speciale

per ogni punto di aumento del costo della vita a decorrere dal 1° febbraio 1983; maggiorazione che per i 2 punti rilevati per il trimestre agosto-ottobre 1984 è di L. 13.600 per il personale in attività;

Considerato che ai sensi dell'art. 3, primo comma, del decreto-legge 29 gennaio 1983, n. 17, convertito nella legge 25 marzo 1983, n. 79, la misura dell'indennità integrativa speciale dovuta al personale in attività, per il trimestre novembre 1984-gennaio 1985, deve essere modificata in relazione ai punti maturati nel trimestre agosto-ottobre 1984.

Decreta:

Per il trimestre 1° novembre 1984-31 gennaio 1985 la indennità integrativa speciale di cui all'art. 1 della legge 27 maggio 1959, n. 324, e successive modificazioni, è dovuta al personale statale in attività di servizio nella misura mensile di L. 706.341.

Per l'anno 1984, in applicazione dell'art. 3, primo comma, della legge 31 luglio 1975, n. 364, l'importo dell'indennità integrativa speciale dovuta in aggiunta alla tredicesima mensilità del personale in attività di servizio è di L. 657.941.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 novembre 1984

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *novembre* 1984
Registro n. 37 *Tesoro, foglio n.* 89

(6094)

MINISTERO DELLA DIFESA

DECRETO 25 ottobre 1984.

Inserimento dell'Associazione nazionale sommergibilisti italiani in congedo e dell'Associazione nazionale per il conferimento del titolo di cavaliere della Patria nell'elenco allegato al decreto ministeriale 5 agosto 1982 concernente norme di collegamento della rappresentanza militare con i rappresentanti dei militari delle categorie in congedo e dei pensionati.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, recante norme di principio sulla disciplina militare e, in particolare, il terzo comma dell'art. 20;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1979, n. 691, con il quale è stato approvato il regolamento di attuazione della rappresentanza militare;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 272 del 2 ottobre 1982, concernente norme di collegamento della rappresentanza militare con i rappresentanti dei militari delle categorie in congedo e dei pensionati;

Visto il decreto ministeriale 1° ottobre 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 18 ottobre 1983, con il quale al punto 2 dell'elenco allegato al suddetto decreto ministeriale 5 agosto 1982 è stata aggiunta l'Associazione nazionale decorati di medaglia mauriziana;

Accertato che l'Associazione nazionale sommergibilisti italiani in congedo (ANSICO) e l'Associazione nazionale per il conferimento del titolo di cavaliere della Patria hanno i requisiti necessari per l'iscrizione all'albo previsto dall'art. 1 del medesimo decreto ministeriale 5 agosto 1982;

Decreta:

Alle associazioni indicate al punto 2 dell'elenco allegato al decreto ministeriale 5 agosto 1982, come modificato dal decreto ministeriale 1° ottobre 1983, sono aggiunte l'Associazione nazionale sommergibilisti italiani in congedo (ANSICO) e l'Associazione nazionale per il conferimento del titolo di cavaliere della Patria.

Roma, addì 25 ottobre 1984

Il Ministro: SPADOLINI

(5945)

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

DECRETO 20 ottobre 1984.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona interessante i comuni di Rivisondoli, Roccapia, Pescocostanzo e Roccaraso.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, con il quale sono state delegate alle regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato nel settore beni ambientali;

Visto, in particolare, l'art. 82, comma 2, lettera *a*), del predetto decreto del Presidente della Repubblica;

Vista la lettera in data 17 agosto 1983 del comitato pro difesa paesaggistica di Rivisondoli con la quale si segnala in atto la realizzazione a circa 2 km dal centro abitato di Rivisondoli, in località Madonna della Portella di un centro residenziale per 450 appartamenti a scopo speculativo, con conseguente gravissima ed irresponsabile menomazione di un ambiente che, sotto l'aspetto naturalistico, archeologico, storico e turistico rappresenta *un unicum*, in campo nazionale;

Vista la ministeriale n. 30714 del 10 novembre 1983 con la quale, nel far presente la situazione, si invitava la regione Abruzzo a comunicare quali provvedimenti intendesse adottare, nella propria competenza delegata, per la salvaguardia della zona;

Vista la nota della soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di L'Aquila numero 18301/BN/AQ in data 14 dicembre 1983, con la quale veniva comunicato che — trattandosi di zona non sottoposta a tutela — era stata segnalata alla regione Abruzzo la possibilità di un intervento vincolistico ai sensi della legge precitata per la salvaguardia dell'intero territorio;

Vista la nota n. 2809 del 30 settembre 1983, con la quale la regione Abruzzo assicura, nell'esercizio delle sue funzioni delegate ex citato decreto del Presidente della Repubblica n. 616/1977, l'impegno di inoltrare alla commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali una proposta di individuazione e delimitazione dei beni assoggettabili a tutela ambientale;

Vista, altresì, la ministeriale n. 966/VIII/4/b/2, in data 1° febbraio 1984, con la quale veniva richiesto, sia alla

soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di L'Aquila, che alla regione Abruzzo, di dare seguito alle note sopraindicate;

Considerato che nessun provvedimento è stato adottato dalla regione Abruzzo per la protezione e la salvaguardia della zona;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di provvedere alla tutela, ai sensi della precitata normativa, della zona degli Altipiani maggiori interessante i comuni di Roccapia, Rivisondoli, Pescocostanzo e Roccaraso, stante la singolare peculiarità del territorio, composto da una pluralità di cose immobili aventi cospicui caratteri di bellezza naturale uniti ad aspetti e valori estetico-tradizionali, nonché di bellezze panoramiche e punti di vista dai quali si gode lo spettacolo di quelle bellezze. Costituiscono singolarità dal punto di vista geologico con caratteri di bellezza panoramica gli altipiani maggiori denominati Piano di Cinque Miglia, il Prato, Piano dell'Aremogna, Quarto Grande, Del Barone, Del Molino, i quali, per essere disposti in successione e semicerchio, compongono una struttura unitaria continua e pianeggiante d'alta quota che offre la visione ampia di un paesaggio cromaticamente variabile col mutare delle stagioni, verde e rasato d'estate, bianco e silenzioso per le nevi e la vegetazione bassa d'inverno;

Vista la relazione del soprintendente per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di L'Aquila, unitamente alla documentazione grafica e fotografica;

Sentito il parere del comitato di settore per i beni ambientali e architettonici del Consiglio nazionale per i beni culturali e ambientali espresso nella seduta del 6 settembre 1984, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera *a*), del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il decreto ministeriale 14 settembre 1983, concernente la delega dell'on. Ministro per i beni culturali e ambientali all'on. Sottosegretario per i beni culturali e ambientali;

Decreta:

La zona degli Altipiani maggiori interessante i comuni di Roccapia, Rivisondoli, Pescocostanzo e Roccaraso — come delimitata, e per i motivi di cui alla relazione del soprintendente per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di L'Aquila, ed alla annessa planimetria, relazione e planimetria che fanno parte integrante del presente provvedimento — ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, commi 3 e 4, ed in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, art. 82, comma 2, lettera *a*), ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa, nonché a quelle contenute nel citato decreto del Presidente della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357.

La soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di L'Aquila curerà che i comuni di Roccapia, Rivisondoli, Pescocostanzo e Roccaraso provvedano all'affissione agli albi comunali della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto entro un mese dalla sua pubblicazione, e che i comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Dal giorno della pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* i proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili ricadenti nel perimetro della zona vincolata, hanno l'obbligo di presentare alla regione Abruzzo, delegata ex decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 24 luglio 1977, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della zona stessa, nonché ai competenti organi centrali e periferici dell'Amministrazione per i beni culturali e ambientali, nel caso di opere pubbliche, ai sensi e per gli effetti della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3763/6 in data 24 giugno 1982.

Avverso il presente provvedimento i proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di produrre, oltre a ricorso straordinario al Capo dello Stato ed al tribunale amministrativo regionale competente, ricorso al Governo della Repubblica, ex art. 4, comma terzo, della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 20 ottobre 1984

p. *Il Ministro*: GALASSO

(Omissis).

(5984)

DECRETO 21 ottobre 1984.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona interessante i comuni di Tagliacozzo, Sante Marie, Scurcola Marsicana, Magliano dei Marsi, Massa d'Albe, Ovindoli e Lucoli.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, con il quale sono state delegate alle regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato nel settore dei beni ambientali;

Visto, in particolare, l'art. 82, secondo comma, lettera *a*), del predetto decreto del Presidente della Repubblica;

Visto che articoli di stampa, segnalazioni del Ministero dell'agricoltura e delle foreste e di associazioni protezionistiche hanno segnalato la realizzazione di interventi distruttivi su zone di altissimo valore naturalistico dell'Abruzzo, nell'area del gruppo montuoso del Velino-Sirente-Valle di Teve, incluso nella zona del Preparco nazionale d'Abruzzo, interventi che provocherebbero movimenti di terra, sbancamenti di roccia e distruzione di aree boschive, danneggiando irreparabilmente sia il patrimonio paesistico della zona, sia quello naturalistico e scientifico;

Vista la ministeriale n. 4093 del 4 dicembre 1982 con la quale, nel far presente la situazione, si invitava la regione Abruzzo ad assumere proprie determinazioni per la tutela ambientale della zona, in virtù della competenza delegata;

Vista, altresì, la ministeriale n. 89/VIII/3/b/2 del 24 gennaio 1984 con la quale, nel segnalare il riscontro alla predetta, si chiedevano urgenti notizie circa i provvedimenti adottati al riguardo da parte della regione Abruzzo, nonché, da parte della soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di L'Aquila, la trasmissione di circostanziata relazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 82, secondo comma, lettera *a*), del precitato decreto del Presidente della Repubblica n. 616/1977;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di provvedere alla tutela, ai sensi della predetta normativa, del complesso montuoso del Velino-Sirente-Valle di Teve, interessante i comuni di Tagliacozzo, Sante Marie, Scurcola Marsicana, Magliano dei Marsi, Massa d'Albe, Ovindoli e Lucoli, in quanto costituisce uno dei sistemi appenninici di maggior valore naturalistico e paesaggistico dell'Abruzzo, caratterizzato da ambienti, rilievi, formazioni geologiche eccezionali ed ancora integri, con emergenze di incomparabile valore artistico;

Considerato che nessun provvedimento è stato adottato dalla regione Abruzzo per la protezione e la salvaguardia della zona;

Vista la relazione, unitamente alla documentazione grafica e fotografica, del soprintendente per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di L'Aquila;

Sentito il parere del comitato di settore per i beni ambientali e architettonici del Consiglio nazionale per i beni culturali e ambientali espresso nella seduta del 24 luglio 1984, ai sensi e per gli effetti dell'art. 82, secondo comma, lettera *a*), del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il decreto ministeriale 14 settembre 1983, concernente la delega dell'on. Ministro per i beni culturali e ambientali all'on. Sottosegretario per i beni culturali e ambientali;

Decreta:

La zona del gruppo montuoso Velino-Sirente-Valle di Teve, ricadente nei comuni di Tagliacozzo, Sante Marie, Scurcola Marsicana, Magliano dei Marsi, Massa d'Albe, Ovindoli e Lucoli — come delimitata e per i motivi di cui alla relazione del soprintendente per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di L'Aquila, relazione e planimetria che fanno parte integrante del presente provvedimento — è dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, commi terzo e quarto, ed in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, art. 82, comma secondo, lettera *a*), ed è quindi soggetta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa, nonché a quelle contenute nel citato decreto del Presidente della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale*.

La soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di L'Aquila curerà che i comuni di Tagliacozzo, Sante Marie, Scurcola Marsicana, Magliano dei Marsi, Masse d'Albe, Ovindoli e Lucoli provvedano all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto agli albi comunali entro un mese dalla sua pubblicazione, e che i comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della precitata legge.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Dal giorno della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* i proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili ricadenti nel perimetro della zona vincolata, hanno l'obbligo di presentare alla regione Abruzzo, delegata ex decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 24 luglio 1977, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della zona stessa, nonché ai competenti organi centrali e periferici dell'Amministrazione per i beni culturali e ambientali, nel caso di opere pubbliche, ai sensi e per gli effetti della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 1982, n. 3763/6.

Avverso il presente provvedimento i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di produrre, oltre a ricorso straordinario al Capo dello Stato ed al tribunale amministrativo regionale competente, ricorso al Governo della Repubblica, ex art. 4, comma terzo, della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 21 ottobre 1984

p. *Il Ministro*: GALASSO

(*Omissis*).

(5926)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 11 maggio 1984, n. **773**.

Autorizzazione all'Unione nazionale per la lotta contro l'analfabetismo, in Roma, ad acquistare un terreno.

N. 773. Decreto del Presidente della Repubblica 11 maggio 1984, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, l'Unione nazionale per la lotta contro l'analfabetismo (U.N.L.A.), in Roma, viene autorizzata, in via di sanatoria, ad acquistare, al prezzo di L. 500.000, un appezzamento di terreno agricolo della estensione di mq 2.050 nel comune di Santu Lussurgiu (Oristano), destinato alla costruzione di un centro di addestramento professionale, come da atto pubblico 21 agosto 1963, n. 10382 di repertorio, a rogito dott. Carlo Passino, notaio in Terralba (Oristano), registrato ad Oristano in data 5 settembre 1963 al n. 734.

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *luglio* 1984
Registro n. 47 *Istruzione, foglio n.* 375

DECRETO 18 luglio 1984, n. **774**.

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione « Ferdinando Filauro » in L'Aquila.

N. 774. Decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1984, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto della fondazione « Ferdinando Filauro » in L'Aquila, presso l'Università degli studi.

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *novembre* 1984
Registro n. 67 *Istruzione, foglio n.* 386

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 10 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sarda Comes, con sede in Cagliari e cantiere di Assemini-Macchiareddu (Cagliari), è prolungata al 27 novembre 1983.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 11 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ceramica Florence di Scarperia (Firenze), è prolungata al 26 agosto 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 11 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Fonderie e smalterie genovesi S.p.a., con sede legale in Milano, unità di Latina, è prolungata al 31 marzo 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. S.I.G.I. - Società italiana gestioni industriali, con stabilimento in Manocalzati (Avellino), è prolungata all'8 luglio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. F.M.I. Mecfond, con stabilimento in Napoli, è prolungata al 21 ottobre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Florio & C. - Industria salernitana conserve alimentari, con stabilimento in Pontecagnano (Salerno), è prolungata al 1° dicembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Texas Instruments Italia, in Aversa (Caserta), è prolungata all'11 novembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.n.c. Flood italiana di S.A. & C. Martinelli, con stabilimento in Caivano (Napoli), è prolungata al 28 ottobre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nuova filati industriali (già Filati industriali S.p.a.), in Villacidro (Cagliari), è prolungata al 1° settembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Costruzioni ferroviarie di Colleferro, con sede in Roma e stabilimento in Colleferro (Roma), è prolungata al 29 luglio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Chimica di Colleferro, con sede in Roma e stabilimento in Colleferro (Roma), è prolungata al 13 maggio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 ottobre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fiamm - Componenti accessori - F.C.A., con sede in Vicenza e stabilimento in Montecchio Maggiore (Vicenza), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 16 gennaio 1984 al 15 luglio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ceramica Florence di Scarperia (Firenze), è prolungata al 25 novembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 12 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Fonderie e smalterie genovesi S.p.a., con sede legale in Milano, unità di Latina, è prolungata al 30 giugno 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. S.I.G.M.A., con sede legale ed ufficio amministrativo in Napoli e stabilimento in Casandrino (Napoli), è prolungata al 29 aprile 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sassonia, con stabilimento in Salerno, è prolungata al 21 ottobre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Manifatture ceramiche dei Visconti di Capodimonte, con stabilimento in Napoli, è prolungata al 29 settembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Rossbeton S.p.a. - Officine meccaniche, con sede in Busalla (Genova), è prolungata al 15 luglio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Maxed, con sede legale in Modena, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° ottobre 1983 al 1° aprile 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Bertolin macchine agricole di Reggio Emilia, è prolungata al 30 settembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. A.C.E. - Articoli calzature Espansi, con sede e stabilimento in Fognano di Brisighella (Ravenna), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 21 novembre 1983 al 20 maggio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Tessitura F.lli Terragni S.p.a., con sede in Como e stabilimenti in Como e Montano Lucino (Como), è prolungata all'11 novembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Igap, con sede in Milano e stabilimento in Ospiate di Bollate (Milano), è prolungata al 18 novembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Saporiti Mario S.n.c., con sede e stabilimento in Tradate (Varese), è prolungata al 19 agosto 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Badoni costruzioni, con sede, stabilimento ed uffici in Lecco (Como), magazzino in Molteno (Como), è prolungata al 10 giugno 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Antonio Badoni, con sede ed uffici in Lecco (Como), è prolungata al 10 giugno 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Motori Slanzi Novellara, con sede in Novellara (Reggio Emilia) e stabilimenti in Novellara (Reggio Emilia) ed Ala (Trento), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 9 gennaio 1984 all'8 luglio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Snia Viscosa, in Milano ora Snia BPD S.p.a., in Milano, è prolungata al 28 ottobre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Manifatture Segalini, con sede in Molteno e stabilimenti di Molteno e Ballabio (Como), è prolungata al 18 novembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Snia Viscosa, con stabilimento di Varedo (Milano) ora Snia BPD, con stabilimento di Varedo (Milano), è prolungata al 28 ottobre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Snia Viscosa, con stabilimento di Cesano Maderno (Milano) ora Snia BPD S.p.a., con stabilimento di Cesano Maderno (Milano), è prolungata al 18 novembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Industria carni Saltari - I.C.S. S.r.l., con sede legale e stabilimento in Aprilia (Latina), è prolungata al 2 ottobre 1983.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla New Daily American, con sede legale e stabilimento di Roma, è prolungata al 24 ottobre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Cereda sud S.r.l., con sede legale e stabilimento in Nettuno (Roma), è prolungata al 15 gennaio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Snia Fibre, con sede in Cesano Maderno e stabilimenti in Cesano Maderno e Varedo (Milano), è prolungata al 23 settembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. F.lli Macchi, con sede e stabilimento in Gazzada Schianno (Varese), è prolungata al 22 luglio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Iberna, con sede in Buccinasco (Milano) e stabilimenti in Buccinasco (Milano), Casteggio e Torrazza Costa (Pavia), è prolungata al 9 settembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. F.lli Testori, con sede e stabilimento in Novate Milanese (Milano), è prolungata al 4 novembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ceta ponteggi tubolari, con sede e stabilimento in Bergamo, è prolungata al 30 settembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Cattaneo Martinetta, con sede in Milano e stabilimenti in Rovellasca (Como) e Carnago (Varese), è prolungata al 19 agosto 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Caes, con sede legale e stabilimento in Carmagnola (Torino), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 10 ottobre 1983 all'8 aprile 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta O/Cava meccanica S.p.a. di Orbassano (Torino), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 2 maggio 1983 al 30 ottobre 1983.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Idro stop S.p.a., in Cascine Vica Rivoli (Torino), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 5 dicembre 1983 al 3 giugno 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 17 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Antonio Badoni, con sede ed uffici in Lecco (Como), è prolungata al 9 settembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Badoni costruzioni, con sede, stabilimento ed uffici in Lecco (Como), magazzino in Moltano (Como), è prolungata al 9 settembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Industria carni Saltari - I.C.S. S.r.l., con sede legale e stabilimento in Aprilia (Latina), è prolungata al 31 dicembre 1983.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Cereda sud S.r.l., con sede legale e stabilimento in Nettuno (Roma), è prolungata al 15 aprile 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Cereda sud S.r.l., con sede legale e stabilimento in Nettuno (Roma), è prolungata al 15 luglio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Cereda sud S.r.l., con sede legale e stabilimento in Nettuno (Roma), è prolungata al 14 ottobre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

(5949)

Scioglimento di società cooperative

Con decreti ministeriali 8 ottobre 1984 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori *non essendovi rapporti patrimoniali da definire:*

società cooperativa di produzione e lavoro Vetraria a r.l., con sede in Campagnalupia (Venezia), costituita per rogito Polizzi in data 9 aprile 1976, rep. 23279, reg. soc. 12196;

società cooperativa di produzione e lavoro Nuova Ilma a r.l., con sede in Cavarzere (Venezia), costituita per rogito Polizzi in data 18 marzo 1976, rep. 23160, reg. soc. 12422;

società cooperativa edilizia Giardino dei fiori a r.l., con sede in Dolo (Venezia), costituita per rogito Bordieri in data 5 aprile 1973, rep 2522, reg. soc. 10830;

società cooperativa edilizia Immacolata Concezione a r.l., con sede in Portogruaro (Venezia), costituita per rogito Pasqualis in data 17 ottobre 1963, rep. 11862, reg. soc. 8538;

società cooperativa di produzione e lavoro C.V.C. - Cooperativa veneta costruttori a r.l., con sede in S. Donà di Piave (Venezia), costituita per rogito Giannettini in data 3 luglio 1978, rep. 28600, reg. soc. 14214;

società cooperativa edilizia La Casa a r.l., con sede in Legnago (Verona), costituita per rogito Mastrogiovanni in data 4 settembre 1960, rep. 3119, reg. soc. 4436;

società cooperativa edilizia La Valle a r.l., con sede in Rovigo, costituita per rogito Speranza in data 27 settembre 1976, rep. 60338, reg. soc. 2267;

società cooperativa edilizia Universitaria sportiva a r.l., con sede in Rovigo, costituita per rogito Speranza in data 27 settembre 1976, rep. 60330, reg. soc. 2260;

società cooperativa edilizia L'Adige a r.l., con sede in Rovigo, costituita per rogito Speranza in data 27 settembre 1976, rep. 60346 reg. soc. 2261;

società cooperativa edilizia La Foce a r.l., con sede in Rovigo, costituita per rogito Speranza in data 27 settembre 1976, rep. 6033, reg. soc. 2263;

società cooperativa edilizia La Bassa a r.l., con sede in Rovigo, costituita per rogito Speranza in data 27 settembre 1976, rep. 60348, reg. soc. 2266;

società cooperativa di consumo Concordia a r.l., con sede in Rovigo, costituita per rogito Mariotti in data 22 luglio 1951, rep. 15599, reg. soc. 361;

società cooperativa di produzione e lavoro CO.P.A.S. - Cooperativa polesana assistenza e servizi a r.l., con sede in Adria (Rovigo), costituita per rogito Fabbri in data 16 marzo 1978, rep. 25272, reg. soc. 2518;

società cooperativa edilizia Cooperativa abitazione a proprietà indivisa per le case popolari del comune di Solara a r.l., con sede in Solara (Rovigo), costituita per rogito Sanley in data 14 dicembre 1974, rep. 25050, reg. soc. 2027;

società cooperativa edilizia Cooperativa edile Folmonsgro a r.l., con sede in Vicenza, costituita per rogito Pelagatti in data 23 aprile 1979, rep. 35345, reg. soc. 9825;

società cooperativa edilizia C.E.D.I.S. - Cooperativa edilizia dipendenti italiani Setaf a r.l., con sede in Vicenza, costituita per rogito Armando Donato in data 5 ottobre 1976, rep. 49489, reg. soc. 7706;

società cooperativa edilizia La Casa del lavoratore a r.l., con sede in Arzignano (Vicenza), costituita per rogito Todescan in data 18 gennaio 1972, rep. 4749, reg. soc. 5682;

società cooperativa edilizia Quadrifoglio a r.l., con sede in Thiene (Vicenza), costituita per rogito Muraro in data 3 settembre 1977, rep. 28/749, reg. soc. 8299;

società cooperativa edilizia Arcobaleno già Casa mia a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Sulis in data 26 settembre 1957, rep. 39943, reg. soc. 2530;

società cooperativa edilizia La Funzionale a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Pau in data 15 settembre 1958, rep. 24624, reg. soc. 2630;

società cooperativa di pesca Pescatori Arsellai a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Bonu in data 20 gennaio 1959, rep. 2479, reg. soc. 2679;

società cooperativa edilizia Salus a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Puxeddu in data 18 novembre 1959, rep. 26818, reg. soc. 2811;

società cooperativa edilizia Sanitaria a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Locci in data 13 febbraio 1959, rep. 48355, reg. soc. 2689;

società cooperativa edilizia Santa Cecilia a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Cherchi in data 30 maggio 1967, rep. 26991, reg. soc. 4349;

società cooperativa edilizia Fervoga a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Vallebona in data 16 maggio 1967, rep. 29861, reg. soc. 4335;

società cooperativa di produzione e lavoro S.A.M. - Sarda Anodix Metal a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Fadda in data 7 agosto 1971, rep. 7116, reg. soc. 6331;

società cooperativa edilizia S. Antonio a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Sulis in data 16 ottobre 1957, repertorio 40170, reg. soc. 2529;

società cooperativa di produzione e lavoro La Marittima a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Mancosu in data 29 maggio 1946, rep. 8826, reg. soc. 1503;

società cooperativa edilizia Pini a Mare a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Attioli in data 10 giugno 1959, rep. 55057, reg. soc. 2740;

società cooperativa edilizia La nostra dimora a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Lonis in data 3 giugno 1959, rep. 4291, reg. soc. 2764;

società cooperativa edilizia Pace e bene a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Sulis in data 4 marzo 1959, rep. 42688, reg. soc. 2715;

società cooperativa di consumo Arnia cagliaritana a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Porru in data 29 settembre 1976, rep. 13025, reg. soc. 7800;

società cooperativa edilizia A. Riva Villasanta a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Cugusi in data 2 giugno 1949, rep. 37268, reg. soc. 1678;

società cooperativa di consumo Cartolibrai sardi associati a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Giagheddu in data 18 giugno 1976, rep. 234136, reg. soc. 7615;

società cooperativa agricola Sarda latte a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Fadda in data 8 luglio 1967, rep. 1858, reg. soc. 4386;

società cooperativa edilizia Annarella 2000 a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Fadda in data 27 febbraio 1971, rep. 6707, reg. soc. 5204;

società cooperativa edilizia I.N.P.S. a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Fadda in data 22 aprile 1974, rep. 11193/6521, reg. soc. 6613;

società cooperativa di consumo La Ferro Stato a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Sulis in data 9 aprile 1945, rep. 3405, reg. soc. 1310;

società cooperativa di produzione e lavoro La Metalmeccanica a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Cugusi in data 6 novembre 1946, rep. 32465, reg. soc. 1438;

società cooperativa di produzione e lavoro Arti e mestieri fra artigiani della Sardegna - C.A.M.A.S. a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Sulis in data 7 gennaio 1956, rep. 31945, reg. soc. 2370;

società cooperativa edilizia Alba nuova a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Fadda in data 6 maggio 1974, rep. 11278/6555, reg. soc. 6614;

società cooperativa di consumo Il Risparmio a r.l., con sede in Oristano, costituita per rogito Passino in data 10 gennaio 1975, rep. 60738, reg. soc. 1485;

società cooperativa edilizia Torre Mariana a r.l., con sede in Oristano, costituita per rogito Pippia in data 12 luglio 1957, rep. 29629, reg. soc. 764;

società cooperativa edilizia Rinascita sarda a r.l., con sede in Oristano, costituita per rogito Passino in data 31 luglio 1962, rep. 6732, reg. soc. 901;

società cooperativa di produzione e lavoro Operatori sociali cristiani a r.l., con sede in Oristano, costituita per rogito Mura in data 3 dicembre 1979, rep. 55971, reg. soc. 1977;

società cooperativa di consumo Fides vigilanza a r.l., con sede in Oristano, costituita per rogito Passino in data 8 agosto 1979, rep. 82041, reg. soc. 1935;

società cooperativa di produzione e lavoro Arborense fra autotrasportatori a r.l., con sede in Oristano, costituita per rogito Piu in data 15 febbraio 1962, rep. 39900, reg. soc. 892;

società cooperativa di consumo Zirichiltaggia a r.l., con sede in Oristano, costituita per rogito Saba in data 23 gennaio 1979, rep. 226895, reg. soc. 1881;

società cooperativa edilizia Le Mimose a r.l., con sede in Oristano, costituita per rogito Passino in data 20 febbraio 1970, rep. 41186, reg. soc. 1220;

società cooperativa di consumo La Rinascita a r.l., con sede in Oristano, costituita per rogito Pippia in data 27 novembre 1945, rep. 12400, reg. soc. 443;

società cooperativa edilizia Tharros SET a r.l., con sede in Oristano, costituita per rogito Passino in data 8 maggio 1964, rep. 13912, reg. soc. 966;

società cooperativa di produzione e lavoro Nuraghe Losa a r.l., con sede in Abbasanta (Oristano), costituita per rogito Mura in data 22 giugno 1960, rep. 6961, reg. soc. 866;

società cooperativa agricola S. Sebastiano a r.l., con sede in Ales (Oristano), costituita per rogito Congiu in data 24 luglio 1949, rep. 6603/5647, reg. soc. 572;

società cooperativa agricola Su Eranu a r.l., con sede in Bauladu (Oristano), costituita per rogito Salaris in data 13 dicembre 1974, rep. 2331, reg. soc. 1475;

società cooperativa agricola Unione pastori S. Antonio a r.l., con sede in Masullas (Oristano), costituita per rogito Passino in data 11 novembre 1972, rep. 51969, reg. soc. 1342;

società cooperativa di produzione e lavoro Marmilla a r.l., con sede in Mogoro (Oristano), costituita per rogito Congiu in data 10 maggio 1959, rep. 13109, reg. soc. 843;

società cooperativa edilizia Santa Caterina a r.l., con sede in Narbolia (Oristano), costituita per rogito Piu in data 15 marzo 1949, rep. 12128/7515, reg. soc. 559;

società cooperativa di produzione e lavoro Tessitrici S. Cristina a r.l., con sede in Paulilatino (Oristano), costituita per rogito Mura in data 20 settembre 1964, rep. 12815, registro soc. 986;

società cooperativa agricola Sant'Anna a r.l., con sede in Riola Sardo (Oristano), costituita per rogito Davino in data 7 marzo 1966, rep. 16027, reg. soc. 1047;

società cooperativa agricola S.C.A.R. a r.l., con sede in Riola Sardo (Oristano), costituita per rogito Piu in data 2 agosto 1960, rep. 36397, reg. soc. 868;

società cooperativa edilizia La Riolese a r.l., con sede in Riola Sardo (Oristano), costituita per rogito Davino in data 13 giugno 1975, rep. 66446, reg. soc. 1540;

società cooperativa di produzione e lavoro Il Vomere a r.l., con sede in S. Giusta (Oristano), costituita per rogito Pippia in data 27 settembre 1945, rep. 12142, reg. soc. 438;

società cooperativa di produzione e lavoro S. Ispola a r.l., con sede in Seneghe (Oristano), costituita per rogito Mura in data 7 maggio 1966, rep. 14999, reg. soc. 1054;

società cooperativa agricola Avvenire proletario a r.l., con sede in Siamaggiore (Oristano), costituita per rogito Pippia in data 26 ottobre 1946, rep. 13683, reg. soc. 493;

società cooperativa agricola Lavoratori uniti a r.l., con sede in Simaxis (Oristano), costituita per rogito Piu in data 5 dicembre 1950, rep. 16415/9234, reg. soc. 609;

società cooperativa edilizia Santa Vitalia a r.l., con sede in Simaxis (Oristano), costituita per rogito Passino in data 5 dicembre 1974, rep. 60358, reg. soc. 1472;

società cooperativa di produzione e lavoro Unione e Concordia a r.l., con sede in Terralba (Oristano), costituita per rogito Pippia in data 30 novembre 1947, rep. 16144, reg. soc. 509;

società cooperativa di produzione e lavoro Artigiana tramatzese a r.l., con sede in Tramatza (Oristano), costituita per rogito Mura in data 28 dicembre 1968, rep. 19720, reg. soc. 1157;

società cooperativa edilizia Amerigo Vespucci a r.l., con sede in Uras (Oristano), costituita per rogito Falchi in data 14 ottobre 1974, rep. 23756, reg. soc. 1478;

società cooperativa agricola Andrea Costa a r.l., con sede in Uras (Oristano), costituita per rogito Pau in data 17 settembre 1955, rep. 20641, reg. soc. 751;

società cooperativa di produzione e lavoro Cooperativa artigiana maglieria a r.l., con sede in Zerfaliu (Oristano), costituita per rogito Passino in data 22 novembre 1968, rep. 36484, reg. soc. 1145;

società cooperativa produzione e lavoro S. Nicola a r.l., con sede in Sorradile (Oristano), costituita per rogito Putzolu in data 10 febbraio 1973, rep. 3258, reg. soc. 1367;

società cooperativa di pesca Pescatori Rinascita a r.l., con sede in S. Giusta (Oristano), costituita per rogito Piu in data 22 febbraio 1960, rep. 35331, reg. soc. 858;

società cooperativa di produzione e lavoro La Rotaia a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Saba in data 20 aprile 1959, rep. 82259, reg. soc. 2719;

società cooperativa edilizia Brigata Sassari a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Cara in data 13 giugno 1959, rep. 5898, reg. soc. 2735;

società cooperativa di trasporto Scarico traslochi a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Giagheddu in data 5 marzo 1973, rep. 217062, reg. soc. 5897;

società cooperativa edilizia Volontà a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Saba in data 5 novembre 1957, rep. 67820, reg. soc. 2555;

società cooperativa edilizia S. Ignazio a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Sulis in data 10 ottobre 1957, rep. 40102, reg. soc. 2544;

società cooperativa edilizia Carpe diem a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Loi in data 25 settembre 1957, rep. 41322, reg. soc. 2538;

società cooperativa agricola Agricola a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Sulis in data 15 maggio 1946, rep. 4962, reg. soc. 1414;

società cooperativa agricola Consorzio allevatori bovini di razza Carnation - Consalcar a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Mancosu in data 10 settembre 1947, rep. 10385, registro soc. 1543;

società cooperativa edilizia Diana a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Loi in data 17 aprile 1959, rep. 43258, reg. soc. 2697;

società cooperativa di produzione e lavoro Aurora a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Demagistris in data 6 marzo 1947, rep. 5604, reg. soc. 1537;

società cooperativa di produzione e lavoro S. Anna a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Sulis in data 14 luglio 1950, rep. 12890, reg. soc. 1794;

società cooperativa di produzione e lavoro Terralbese a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Vacca in data 19 settembre 1973, rep. 7325, reg. soc. 6155;

società cooperativa di trasporto Autotrasporti S. Cristoforo a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Paxeddu in data 24 gennaio 1960, rep. 27959, reg. soc. 2834;

società cooperativa edilizia Carla a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Fadda in data 8 febbraio 1971, rep. 6652, reg. soc. 5184;

società cooperativa di produzione e lavoro Il Piccone a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Cugusi in data 21 marzo 1947, rep. 33112, reg. soc. 1481;

società cooperativa di consumo Cooperativa degli statali a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Cugusi in data 25 novembre 1946, rep. 32552, reg. soc. 1430;

società cooperativa di consumo Dipendenti del comune di Cagliari a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Cugusi in data 17 maggio 1945, rep. 30473, reg. soc. 1316;

società cooperativa edilizia Dirigenti impiegati elettrica sarda a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito De Magistris in data 17 giugno 1948, rep. 7243, reg. soc. 1716;

società cooperativa edilizia Giane a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Falchi in data 11 dicembre 1974, repertorio 23911, reg. soc. 6858;

società cooperativa edilizia Ichnusa a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Saba in data 8 maggio 1956, rep. 53522, reg. soc. 2377;

società cooperativa di consumo Forza Paris a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Cugusi in data 20 febbraio 1945, rep. 30216, reg. soc. 1301;

società cooperativa edilizia Marina a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Loi in data 12 settembre 1957, rep. 41269, reg. soc. 2516;

società cooperativa edilizia Villa Fiorita a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Vallebona in data 29 ottobre 1956, rep. 1242, reg. soc. 2536;

società cooperativa edilizia La Tegola a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Saba in data 15 dicembre 1956, rep. 59888, reg. soc. 2434.

Con decreto ministeriale 8 ottobre 1984 la società «Cooperativa agricola ACLI S. Rocco di Filago» S.r.l., in Marne, frazione di Filago (Bergamo), costituita per rogito notaio avvocato Pietro Nosari in data 11 dicembre 1951, repertorio n. 6218, registro società n. 3240/52, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Giulio Bonfanti.

(5503)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che le ditte indicate a fianco di ciascuno dei seguenti marchi di identificazione dei metalli preziosi hanno restituito i relativi punzoni, che sono stati deformati, avendo cessato l'attività connessa all'uso dei marchi stessi:

Provincia di Alessandria:

« 1893-AL »: Vescovo & Barbano, in Ticineto;

« 2153-AL »: Morabito Salvatore, in Valenza;

« 2640-AL »: Furia Albino, in Pontecurone;

« 2644-AL »: Fedozzi Elio, in Casale.

Provincia di Firenze:

« 674-FI »: Boldrini Mario, in Firenze.

Provincia di Pavia:

« 43-PV »: B.P.R. di Paschetti P., Ravasio G., Broveglio A., in Torreberetti e Castellaro;

« 88-PV »: Oro di Gallana Giovanni, Sega Pietro e Messina Pietro, in Frascarolo.

Provincia di Torino:

« 158-TO »: Fano Mario, in Torino.

Provincia di Vicenza:

« 854-VI »: D.L.M. di De Lorenzi Antonietta, in Vicenza;

« 977-VI » L.M.P. di Girotto A. & Campese G., in Vicenza;

« 1006-VI »: Eurocatena di Fortuna Luigi & C. S.n.c., in Trissino;

« 1118-VI »: Blue Gold S.p.a., in Vicenza.

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che le ditte indicate a fianco di ciascuno dei seguenti marchi di identificazione dei metalli preziosi sono decadute dalla concessione dei marchi stessi, ai sensi dell'articolo 10, sesto comma, della legge 30 gennaio 1968, n. 46, ed hanno restituito i relativi punzoni che sono stati deformati:

Provincia di Milano:

« 1041-MI »: Cascarano Nicola & C. Bolcas S.n.c., in Milano;

« 1072-MI »: Numismatica Investments S.p.a., in Milano.

Provincia di Napoli:

« 469-NA »: Bottone Guglielmo, in Napoli.

Provincia di Roma:

« 366-ROMA »: S.n.c. Aelle, in Roma.

Provincia di Varese:

« 238-VA »: Gorgolione Giuseppe, in Gazzada.

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che la ditta P.G.D. S.r.l., in Milano, è decaduta dalla concessione del marchio in oggetto a norma dell'art. 10, sesto comma, della legge 30 gennaio 1968, n. 46. I relativi punzoni sono stati ritirati e deformati, ad eccezione di sei per i quali la stessa ditta ha presentato dichiarazione di smarrimento. Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni suddetti a restituirli all'ufficio provinciale metrico e del saggio dei metalli prezioni di Milano.

(5790)

Conferma della nomina del commissario del gruppo Pan Electric Mediterranea, in amministrazione straordinaria

Con decreto 6 novembre 1984 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro del tesoro, la nomina del prof. Mario Boidi a commissario del gruppo Pan Electric Mediterranea, stabilita con i decreti interministeriali 9 giugno 1981, 27 aprile 1982 e 18 febbraio 1983, è stata confermata a tempo indeterminato.

(5992)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Trasferimento di posti di assistente ordinario da varie università

Con decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 1984, registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre 1984, registro n. 64 Istruzione, foglio n. 4, il posto di assistente ordinario già assegnato alla cattedra di istituzioni di diritto pubblico della facoltà di economia e commercio dell'Università di Pisa con il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1968, n. 146, è attribuito, unitamente al titolare dott. Massimo Buonerba, alla cattedra di istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica della facoltà di magistero dell'Università di Lecce.

Con decreto del Presidente della Repubblica 18 settembre 1984, registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre 1984, registro n. 63 Istruzione, foglio n. 48, il posto di assistente ordinario già assegnato alla cattedra di statistica della facoltà di giurisprudenza dell'Università di Camerino con il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1971, n. 216, è attribuito, unitamente al titolare dott. Odoardo Bussini, alla cattedra omonima della facoltà di scienze politiche dell'Università di Perugia.

(6032)

Soppressione del posto della carriera di concetto presso la sezione staccata in Como del conservatorio di musica di Milano.

Con decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1984, registrato alla Corte dei conti l'11 ottobre 1984, registro n. 61 Istruzione, foglio n. 98, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione di concerto con il Ministro del tesoro, viene soppresso, a decorrere dall'anno scolastico 1984-85, il posto della carriera di concetto presso la sezione staccata in Como del conservatorio di musica di Milano.

(6029)

Soppressione del posto della carriera di concetto presso la sezione staccata in Latina del conservatorio di musica di Roma.

Con decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1984, registrato alla Corte dei conti l'11 ottobre 1984, registro n. 61 Istruzione, foglio n. 99, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione di concerto con il Ministro del tesoro, viene soppresso, a decorrere dall'anno scolastico 1984-85, il posto della carriera di concetto presso la sezione staccata in Latina del conservatorio di musica di Roma.

(6030)

Soppressione del posto della carriera di concetto presso la sezione staccata in Novara del conservatorio di musica di Alessandria.

Con decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1984, registrato alla Corte dei conti l'11 ottobre 1984, registro n. 61 Istruzione, foglio n. 100, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione di concerto con il Ministro del tesoro, viene soppresso, a decorrere dall'anno scolastico 1984-85, il posto della carriera di concetto presso la sezione staccata in Novara del conservatorio di musica di Alessandria.

(6031)

MINISTERO DEL TESORO

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di settembre 1984

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di settembre 1984 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

		INCASSI	PAGAMENTI	DIFFERENZE
Fondo di cassa al 31 dicembre 1983		108.248.659.392		
Gestione di bilancio	Entrate finali	126.174.944.725.555		— 72.595.430.111.718
	Spese finali		198.770.374.837.273	
	Rimborso di prestiti		37.408.786.437.809	
	Accensione di prestiti	88.409.821.957.730		
	TOTALE	214.584.766.683.285	236.179.161.275.082	— 21.594.394.591.797
Gestione di tesoreria	Debiti di tesoreria	1.190.191.170.878.472	1.160.947.062.511.439	+ 29.244.108.367.033
	Crediti di tesoreria	494.938.660.970.849	502.623.056.478.327	— 7.684.395.507.478
	TOTALE	1.685.129.831.849.321	1.663.570.118.989.766	+ 21.559.712.859.555
TOTALE COMPLESSIVO		1.899.822.847.191.998	1.899.749.280.264.848	
Fondo di cassa al 30 settembre 1984			73.566.927.150	— 34.681.732.242
TOTALE A PAREGGIO		1.899.822.847.191.998	1.899.822.847.191.998	

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 31 dicembre 1983	Al 30 settembre 1984	VARIAZIONI (+ miglioramento — peggioramento)
Fondo di cassa	108.248.659.392	73.566.927.150	— 34.681.732.242
Crediti di tesoreria	142.797.634.184.286	150.482.029.691.764	+ 7.684.395.507.478
TOTALE	142.905.882.843.678	150.555.596.618.914	+ 7.649.713.775.236
Debiti di tesoreria	323.730.139.419.974	352.974.247.787.007	— 29.244.108.367.033
Situazione del Tesoro (+ attività; — passività)	— 180.824.256.576.296	— 202.418.651.168.093	— 21.594.394.591.797

Circolazione di Stato (metallica e cartacea) al 30 settembre 1984: 1.024 (milioni di lire).

Il primo dirigente: MOLINO

Il direttore generale del tesoro: SARCINELLI

INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO VERIFICATISI PRESSO LE TESORERIE DELLA REPUBBLICA DAL 1° GENNAIO AL 30 SETTEMBRE 1984

INCASSI		PAGAMENTI		DIFFERENZE	
TITOLO I — **Entrate tributarie**	**101.175.108.097.298**				
TITOLO II — **Entrate extra-tributarie**	**24.660.321.006.728**				
ENTRATE CORRENTI . . .	**125.835.429.104.026**	TITOLO I — **Spese correnti** . .	**168.976.683.856.305**	Risparmio pubblico	— 43.141.254.752.279
TITOLO III — **Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti**	**339.515.621.529**	TITOLO II — **Spese in conto capitale**	**29.793.690.980.968**		
ENTRATE FINALI . . .	**126.174.944.725.555**	**SPESE FINALI** . . .	**198.770.374.837.273**	Saldo netto da finanziare (—) o da impiegare (+)	— 72.595.430.111.718
		TITOLO III — **Rimborso di prestiti**	**37.408.786.437.809**		
ENTRATE FINALI . . .	**126.174.944.725.555**	**SPESE COMPLESSIVE** . . .	**236.179.161.275.082**	Ricorso al mercato	— 110.004.216.549.527
TITOLO IV — **Accensione di prestiti**	**88.409.821.957.730**				
ENTRATE COMPLESSIVE . . .	**214.584.766.683.285**	**SPESE COMPLESSIVE** . . .	**236.179.161.275.082**	Saldo di esecuzione del bilancio	— 21.594.394.591.797

* Dato provvisorio

(6040)

BANCA

Situazione al

ATTIVO

Voce				
ORO				
I — In cassa . . . L.			2.810.222.995.568	
II — In deposito all'estero . . . »			27.788.254.047.608	30.598.477.043.176
CREDITI IN ORO (FECoM) . . . L.				10.546.144.160.346
CASSA . . . »				1.465.558.834.276
RISCONTI E ANTICIPAZIONI				
I — Risconto di portafoglio:				
— ordinario . . . L.		346.946.606.875		
— ammassi . . . »		1.799.018.795.456	2.145.965.402.331	
II — Anticipazioni:				
— in conto corrente . . . L.		1.940.723.040.471		
— a scadenza fissa . . . »		—		
— di cui al D.M. Tesoro 27-9-1974 . . . »		2.107.043.367.500	4.047.766.407.971	
III — Prorogati pagamenti presso le Stanze di compensazione . . . L.			—	6.193.731.810.302
EFFETTI ALL'INCASSO PRESSO CORRISPONDENTI . . . L.				—
ATTIVITA' VERSO L'ESTERO IN VALUTA				
I — ECU . . . L.			12.985.369.697.468	
II — Altre attività:				
— biglietti e divise . . . L.		466.465.578		
— corrispondenti in conto corrente . . . »		810.484.934.489		
— depositi vincolati . . . »		744.997.239.528		
— diverse . . . »		31.711.038.000	1.587.659.677.595	14.573.029.375.063
CREDITI IN DOLLARI (FECoM) . . . L.				2.439.225.418.728
UFFICIO ITALIANO CAMBI				
I — Conto corrente ordinario (saldo debitore) . . . L.			21.201.111.333.481	
II — Conti speciali . . . »			3.612.986.755.172	24.814.098.088.653
ANTICIPAZIONE STRAORDINARIA AL TESORO . . . L.				—
CONTO CORRENTE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA (saldo debitore) . . . »				31.842.260.932.315
CREDITI DIVERSI VERSO LO STATO . . . »				999.456.684.916
TITOLI DI PROPRIETA'				
I — Titoli di Stato o garantiti dallo Stato:				
— in libera disponibilità . . . L.		40.157.618.049.144		
— per investimento delle riserve statutarie . . . »		572.444.290.397		
— per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) . . . »		1.152.192.657.809	41.882.254.997.350	
II — Titoli di società ed enti:				
— per investimento delle riserve statutarie . . . L.		19.350.254.462		
— per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) . . . »		598.014.721.682	617.364.976.144	
III — Azioni e partecipazioni:				
— di società ed enti controllati:				
a) per investimento delle riserve statutarie L.	1.962.523.753			
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) . . . »	95.923.385.263	97.885.909.016		
— di società ed enti collegati:				
a) per investimento delle riserve statutarie L.	4.090.912.166			
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) . . . »	7.351.676.705	11.442.588.871		
— di altre società ed enti:				
a) per investimento delle riserve statutarie L.	60.223.118.098			
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) . . . »	100.329.649.312	160.552.767.410	269.881.265.297	42.769.501.238.791
FONDO DI DOTAZIONE U.I.C. . . . L.				500.000.000.000
IMMOBILI				
I — Ad uso degli uffici . . . L.			1.449.737.923.437	
II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) . . . »			175.658.559.177	1.625.396.482.614
ALTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA DEL T.Q.P. (*) . . . L.				21.409.604.505
MOBILI E IMPIANTI				
I — Mobili . . . L.			39.603.119.805	
II — Impianti . . . »			106.573.322.917	
III — Monete e collezioni . . . »			307.195.088	146.483.637.810
PARTITE VARIE				
I — Biglietti banca in fabbricazione . . . L.			—	
II — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici:				
— completati . . . L.		35.277.035.509		
— in allestimento . . . »		6.186.233.562	41.463.269.071	
III — Debitori diversi . . . L.			250.822.402.950	
IV — Altre . . . »			1.237.688.448.017	1.529.974.120.038
RATEI . . . L.				642.722.725.168
RISCONTI . . . »				—
SPESE DELL'ESERCIZIO . . . »				4.311.550.079.271
CONTI D'ORDINE L.				175.019.020.235.972
I — Titoli ed altri valori:				
— a garanzia . . . L.		6.428.858.717.608		
— altri . . . »		400.724.365.627.289	407.153.224.344.897	
II — Depositari di titoli e valori:				
— interni . . . L.		2.625.000.000		
— esteri . . . »		837.009.502.321	839.634.502.321	
III — Credito aperto non utilizzato sui conti di anticipazione . . . L.			704.976.577.631	
IV — Debitori per titoli da ricevere (n/s vendite a termine) . . . »			—	
V — Titoli da ricevere (n/s acquisti a termine) . . . »			1.010.000.000.000	
VI — Debitori per valute e lire da ricevere (n/s vendite a termine):				
— interni . . . L.		—		
— esteri . . . »		1.744.500.000.000	1.744.500.000.000	
VII — Valute e lire da ricevere (n/s acquisti a termine) . . . L.			1.744.500.000.000	
VIII — Erario c/evidenza per ammortamenti fiscali . . . »			218.220.887.371	413.415.056.312.220
TOTALE . . . L.				588.434.076.548.192

(*) T.Q.P. = Trattamento quiescenza personale.

(6041)

Il Governatore: CIAMPI

D'ITALIA

30 settembre 1984

PASSIVO

Voce						
CIRCOLAZIONE					L.	37.278.542.920.000
VAGLIA CAMBIARI					»	348.922.463.455
ALTRI DEBITI A VISTA						
I — Ordini di trasferimento			L.	—		
II — Altri			»	6.633.424.361		6.633.424.361
DEPOSITI IN CONTO CORRENTE LIBERI					L.	185.145.650.631
DEPOSITI IN CONTO CORRENTE VINCOLATI A TEMPO					»	—
DEPOSITI PER SERVIZI DI CASSA					»	34.220.361.167
CONTI SPECIALI DI CUI ALLA LEGGE 17-8-1974, n. 386					»	—
DEPOSITI COSTITUITI PER OBBLIGHI DI LEGGE						
I — Ai fini della riserva bancaria obbligatoria			L.	60.939.002.002.209		
II — A garanzia emissione assegni circolari e assegni bancari a copertura garantita			»	355.395.553		
III — Conti vincolati investimenti all'estero			»	35.469.900.353		
IV — *Società costituende*			»	62.387.091.055		
V — Per debordo del massimale sugli impieghi			»	—		
VI — Altri			»	86.834.542.853		61.124.048.932.023
DEPOSITI IN VALUTA ESTERA PER CONTO U.I.C.					L.	17.444.999.995
CONTI DELL'ESTERO IN LIRE PER CONTO U.I.C.					»	3.595.541.755.177
PASSIVITA' VERSO L'ESTERO						
I — Depositi in valuta estera			L.	1.385.923.674		
II — Conti dell'estero in lire			»	89.949.401.240		91.335.324.914
DEBITI IN ECU (FECoM)					L.	12.985.369.579.074
UFFICIO ITALIANO CAMBI						
— Conto corrente ordinario (saldo creditore)					L.	—
CONTO CORRENTE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA (saldo creditore)					»	—
DEBITI DIVERSI VERSO LO STATO					»	803.179.053.855
ACCANTONAMENTI DIVERSI						
I — Fondo di riserva per adeguamento valutazione oro (ex D.L. 30-12-1976, n. 867)			L.	37.382.628.090.854		
II — Fondo copertura perdite di cambio derivanti dalla gestione valutaria italiana (ex D.L. 30-12-1976, n. 867)			»	1.200.795.276.401		
III — Fondo svalutazione portafoglio			»	234.919.178.078		
IV — Fondo oscillazione cambi			»	1.210.000.000.000		
V — Fondo oscillazione titoli			»	2.127.771.340.821		
VI — Fondo copertura perdite eventuali			»	2.253.185.000.000		
VII — Fondi assicurazione danni			»	396.691.685.925		
VIII — Fondo ricostruzione immobili			»	922.394.053.860		
IX — Fondo rinnovamento impianti			»	146.250.000.000		
X — Fondi imposte			»	551.424.937.241		
XI — Accantonamenti a garanzia del *trattamento integrativo* di quiescenza del personale			»	2.242.920.000.000		
XII — Fondo per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati			»	408.973.287		
XIII — Accantonamenti per l'indennità di fine rapporto spettante al personale a contratto ai sensi della legge 29-5-1982, n. 297			»	167.703.329		48.669.556.239.796
FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI					L.	250.255.026.527
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI					»	36.095.316.333
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI					»	81.352.522.330
FONDO AMMORTAMENTO PROCEDURE, STUDI E PROGETTAZIONI DEI SERVIZI TECNICI					»	13.480.431.860
PARTITE VARIE						
I — Creditori diversi			L.	73.716.988.958		
II — Altre			»	2.809.488.304.940		2.883.205.293.898
RATEI					L.	93.328.508.149
RISCONTI					»	—
CAPITALE SOCIALE					»	300.000.000
FONDO DI RISERVA ORDINARIO					»	355.694.839.333
FONDO DI RISERVA STRAORDINARIO					»	374.395.864.490
FONDO DI RISERVA PER RIVALUTAZIONE MONETARIA EX LEGE 19-3-1983, N. 72					»	1.304.000.000.000
RENDITE DELL'ESERCIZIO					»	4.486.971.728.604
					L.	175.019.020.235.972
CONTI D'ORDINE						
I — Depositanti di titoli e altri valori			L.	407.153.224.344.897		
II — Titoli e valori presso terzi			»	839.634.502.321		
III — Titolari dei conti di anticipazione per il margine non utilizzato sul credito aperto			»	704.976.577.631		
IV — *Titoli da consegnare (n/s vendite a termine)*			»	—		
V — Creditori per titoli da consegnare (n/s acquisti a termine)			»	1.010.000.000.000		
VI — Valute e lire da consegnare (n/s vendite a termine)			»	1.744.500.000.000		
VII — Creditori per valute e lire da consegnare (n/s acquisti a termine):						
— interni	L.	—				
— esteri	»	1.744.500.000.000		1.744.500.000.000		
VIII — *Ammortamenti fiscali c/evidenza*			L.	218.220.887.371		413.415.056.312.220
TOTALE . . .					L.	588.434.076.548.192

Il ragioniere generale: SALONICO

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Prezzi massimi al consumo dei gasoli, petroli e olii combustibili. (Comunicato della segreteria)

In attuazione del provv. C.I.P. n. 26/1982 del 6 luglio 1982, modificato con provvedimenti n. 37/1982 del 15 settembre 1982, n. 49 del 15 dicembre 1982 e n. 34 del 16 ottobre 1984, si comunicano i prezzi massimi al consumo, comprensivi delle imposte, dei sottoelencati prodotti petroliferi, riferiti ai corrispondenti prezzi medi europei, ricavati dai dati trasmessi dalla Direzione energia della CEE, con telex n. 199217 del 13 novembre 1984 praticabili dal 16 novembre 1984 secondo la normativa vigente, ai livelli di scambio previsti dal richiamato provvedimento C.I.P.:

Gasolio autotrazione	L./lt	669
Gasolio agricoltura	»	481
Petrolio agricoltura .	»	470
Gasolio pesca e piccola marina .	»	445
Petrolio pesca e piccola marina .	»	435
Olio combustibile ATZ	L./kg	437
Olio combustibile BTZ	»	481

Prodotti da riscaldamento:

		Fasce provinciali				
		A	*B*	*C*	*D*	*E*
Gasolio	L./lt	625	628	631	634	637
Petrolio (*)	»	681	684	687	690	693
Olio comb.le fluido	L./kg	560	563	566	569	572

A) Ancona, Cagliari, Caserta, Catania, Livorno, Napoli, Palermo, Pisa, Ravenna, Siracusa, Trieste.

B) Ascoli, Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Caltanissetta, Chieti, Enna, Firenze, Genova, Gorizia, Isernia, Latina, La Spezia, Lecce, Lucca, Padova, Pesaro, Pescara, Pistoia, Pordenone, Roma, Rovigo, Salerno, Savona, Taranto, Teramo, Treviso, Venezia.

C) Alessandria, Asti, Campobasso, Massa Carrara, Cremona, Forlì, Frosinone, Grosseto, Imperia, Macerata, Milano, Oristano, Pavia, Piacenza, Ragusa, Siena, Trapani, Udine, Vicenza, Viterbo.

D) Agrigento, Arezzo, Belluno, Bergamo, Brescia, Bologna, Como, Cuneo, Ferrara, Foggia, Mantova, Matera, Messina, Modena, Novara, Nuoro, Parma, Perugia, Potenza, Reggio Emilia, Rieti, Sassari, Terni, Torino, Varese, Vercelli, Verona.

E) Aosta, Bolzano, Catanzaro, Cosenza, L'Aquila, Reggio Calabria, Sondrio, Trento.

Maggiorazioni prodotti da riscaldamento:

Bacino lagunare di Venezia	L./lt	10
Comuni oltre 1.000 mt. s.l.m. .	»	8
Isole minori .	»	15

Le suddette maggiorazioni sono da intendersi in lire/kg quando riferite all'olio combustibile fluido.

(*) In canistri da 20 lt franco negozio.

(6114)

Errata-corrige al provvedimento n. 29/1983: « Prezzi delle specialità medicinali ». (Provvedimento pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 305 del 6 novembre 1984).

Nell'allegato al provvedimento citato in epigrafe il prezzo della specialità medicinale Rizen della ditta Puropharma per la confezione 30 cpr 10 mg, deve intendersi « *5880* lire » e non « *5800* lire ».

(6050)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA POLITICA AGRICOLA ED ALIMENTARE

Programma degli interventi dell'A.I.M.A. per l'anno 1985
(Deliberazione 11 ottobre 1984)

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA POLITICA AGRICOLA ED ALIMENTARE

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 610, concernente il riordinamento dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (A.I.M.A.);

Visto in particolare l'art. 1, terzo comma, della legge stessa in base al quale il C.I.P.A.A. deve approvare, entro il 15 settembre di ogni anno, su proposta del Ministro dell'agricoltura e delle foreste e sentito il comitato consultivo di cui all'art. 5 della medesima legge n. 610/82, il programma degli interventi nazionali dell'A.I.M.A. con le possibili relative indicazioni finanziarie, sulla cui base è redatto il bilancio annuale di previsione dell'A.I.M.A.;

Visto inoltre il quarto comma del su citato art. 1 della legge n. 610/82 in base al quale il Ministero dell'agricoltura e delle foreste è tenuto a trasmettere la relazione previsionale e consuntiva relativa alle attività svolte dall'A.I.M.A. per gli interventi comunitari, nonché alle attività svolte dagli enti o organismi pubblici di cui all'art. 3, primo comma, lettera *a*), della stessa legge n. 610/82;

Visto lo schema di programma relativo agli interventi nazionali dell'A.I.M.A. per il 1985 trasmesso dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste con nota n. 24585-1096 del 7 agosto 1984;

Visto il parere favorevole sullo schema suddetto che il comitato consultivo nazionale dell'A.I.M.A., di cui all'art. 5 della legge più volte citata, ha espresso in data 19 luglio 1984;

Vista la relazione consuntiva e previsionale sulle attività svolte dall'A.I.M.A. per l'attuazione degli interventi comunitari trasmessa dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 1 della legge n. 610/82 con nota n. 25438 del 27 settembre 1984;

Udita la relazione del Ministro dell'agricoltura e delle foreste;

Delibera:

E' approvato il programma degli interventi nazionali della A.I.M.A. per il 1985.

Il documento relativo, citato in premessa, che viene a far parte integrante della presente delibera sub allegato A, è modificato come segue:

1) La tabella finanziaria di cui alla pagina 3 è sostituita dalla seguente:

concessione premio complementare per la nascita di vitelli	L. 30.000.000.000
concessione premio supplementare per il mantenimento delle vacche nutrici	» 28.000.000.000
distillazione vinacce	» 1.500.000.000
distillazione frutta e patate	» 16.000.000.000
aiuti nazionali ai vini	» 22.000.000.000
distillazione vino	» 175.000.000.000
aiuti alimentari	» 45.000.000.000
	L. 317.500.000.000

2) Il paragrafo « Automazione dell'A.I.M.A. » di cui alle pagine 20 e seguenti è soppresso.

Roma, addì 11 ottobre 1984

Il presidente delegato: ROMITA

(5850)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per esami e per titoli, a venticinque posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato.

E' indetto un concorso, per esami e per titoli, a venticinque posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato, al quale possono partecipare i cittadini italiani in possesso dei seguenti requisiti:

non abbiano superato alla data del presente decreto il 30° anno di età, salvi gli aumenti previsti per i coniugati con o senza prole (1 anno per i candidati coniugati; 1 anno per ogni figlio vivente);

siano in possesso di una delle seguenti lauree conseguite in un istituto della Repubblica: laurea in giurisprudenza, in economia aziendale, in economia e commercio, economia politica, scienze economiche e sociali dell'Università di Calabria, in scienze politiche, in scienze coloniali, in scienze statistiche e demografiche, in scienze statistiche ed attuariali, in scienze statistiche ed economiche, in scienze economiche e marittime conseguita presso la sezione armamento navale dell'Istituto superiore navale di Napoli, in scienze economiche, in scienze economiche bancarie, in scienze bancarie ed assicurative e in discipline economiche e sociali;

abbiano sempre tenuto buona condotta civile e morale;

non abbiano riportato condanne penali per delitti non colposi;

non siano stati riformati alla visita medica di leva;

siano in possesso della idoneità fisio-psico-attitudinale richiesta per il servizio quale ufficiale in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato ed abbiano una statura non inferiore a m 1,64.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro della copia integrale del bando, gli interessati potranno rivolgersi allo stato maggiore Aeronautica - 5° Reparto - 3° Ufficio D.A.P. - Viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma o alla D.G.P.M.A. - 2ª Divisione reclutamento e concorsi - 1ª Sezione - Viale dell'Università, 4 - 00185 Roma.

ALLEGATO 2

Modello di domanda
(in carta da bollo)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione reclutamento e concorsi - 1ª Sezione - Viale dell'Università n. 4 - 00185 ROMA

Io sottoscritto . . . nato a . . (provincia di . .) il . . . . appartenente al distretto militare di . . residente a (1) . . (codice postale) . . . (provincia di . . .) via . . . n. . . numero telefonico . . . . . chiedo di essere ammesso al concorso, per titoli e per esami, a venticinque posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 316 del 16 novembre 1984.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con prole, con diritto o meno agli aumenti dei limiti di età) (2);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3) . . .;

di non aver riportato condanne penali, ovvero: ha riportato le seguenti condanne penali (indicare le condanne penali riportate, anche se sia stata concessa la sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale);

di non aver procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare gli estremi del relativo procedimento con l'indicazione dell'autorità giudiziaria procedente);

di non aver precedenti penali, ovvero: ha avuto i seguenti precedenti penali (indicare le sentenze di proscioglimento con formula piena o a seguito di amnistia o per concessione del perdono giudiziale o per insufficienza di prove o perché l'imputato non è imputabile);

di essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . conseguito presso l'università o istituto superiore di . . . . . . nell'anno accademico . . . . con la votazione di . . . .;

di trovarmi nella seguente posizione militare (4) . . . .;

di accettare qualsiasi destinazione di servizio;

di voler ricevere ogni comunicazione relativa al presente concorso al seguente recapito . . . .

Data, ...

Firma . . . .
(per esteso, cognome e nome leggibile)

Visto: per l'autenticità della firma (5) . . . .

---

(1) Luogo di residenza con l'indicazione del numero di codice di avviamento postale. Qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Specificare il numero dei figli viventi. Specificare altresì se il concorrente ha diritto ad altri aumenti dei limiti di età.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi.

(4) Dichiarare se l'aspirante abbia soddisfatto o meno agli obbligo di leva e in caso affermativo specificare l'Arma ed il Corpo di appartenenza. In caso negativo l'aspirante dovrà specificare il motivo del mancato assolvimento degli obblighi di leva, precisando se sia stato giudicato «rivedibile» o «riformato» alla visita medica di leva.

(5) Firma del segretario comunale del comune di residenza del concorrente o del cancelliere o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio e per i militari in servizio il visto del comandante di Corpo.

(6008)

Concorso, per titoli e per esami, a dodici posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico.

E' indetto un concorso, per titoli e per esami, a dodici posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico al quale possono partecipare i cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

abbiano conseguito in una università della Repubblica la laurea in medicina e chirurgia e siano in possesso dell'abilitazione professionale;

non abbiano oltrepassato il 32° anno di età alla data del 1° ottobre 1984, salve le maggiorazioni di legge;

abbiano sempre tenuto buona condotta civile e morale;

non abbiano riportato condanne penali per delitti non colposi;

non siano stati riformati alla visita medica di leva;

siano in possesso dell'idoneità fisio-psico-attitudinale richiesta per il servizio quale ufficiale in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico ed abbiano una statura non inferiore a m 1,64;

scadenza: termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro della copia integrale del bando, gli interessati potranno rivolgersi allo stato maggiore Aeronautica - 5° Reparto - 3° Ufficio D.A.P. - Viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma o alla D.G.P.M.A. - 2ª Divisione reclutamento e concorsi - 1ª Sezione - Viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

ALLEGATO 2

Modello di domanda
(in carta da bollo)

Al Ministero della difesa Direzione generale per il personale militare dell'Aeronautica 2ª Divisione reclutamento e concorsi 1ª Sezione - Viale dell'Università, 4 00185 ROMA

Io sottoscritto nato a (provincia di . .) il appartenente al distretto militare di residente a (1) (codice postale) (provincia di .) via . . n. numero telefonico chiedo di essere ammesso al concorso, per titoli e per esami, a dodici posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 316 del 16 novembre 1984.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole; o vedovo con o senza prole), con diritto o meno agli aumenti dei limti di età (2)

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3)

di non aver riportato condanne penali, ovvero: ha riportato le seguenti condanne penali (indicare le condanne penali riportate, anche se sia stata concessa la sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale);

di non aver procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare gli estremi del relativo procedimento con l'indicazione dell'autorità giudiziaria procedente);

di non aver precedenti penali, ovvero: ha avuto i seguenti precedenti penali (indicare le sentenze di proscioglimento con formula piena o a seguito di amnistia o per concessione del perdono giudiziale o per insufficienza di prove o perché l'imputato non è imputabile);

di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso l'Università di nell'anno

di essere in possesso dell'abilitazione professionale;

di trovarmi nella seguente posizione militare (4)

di accettare qualsiasi destinazione di servizio;

di assumere in caso di nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico l'obbligo di permanere in servizio per un periodo di anni sei a decorrere dalla data del decreto di nomina;

di voler ricevere ogni comunicazione relativa al presente concorso al seguente recapito

Allego i seguenti documenti:

certificato di esito di leva;

dichiarazione medica in carta semplice.

Data,

Firma
(per esteso, cognome e nome leggibile)

Visto: per l'autenticità della firma (5)

---

(1) Luogo di residenza, con l'indicazione del numero di codice di avviamento postale. Qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Specificare il numero dei figli viventi.

(3) In caso di non iscrizione, o cancellazione, indicarne i motivi.

(4) Indicare se l'aspirante abbia soddisfatto o meno agli obblighi di leva ed in caso affermativo specificare l'Arma ed il Corpo di appartenenza. L'aspirante dovrà specificare se sia stato o meno giudicato «rivedibile» o «riformato» alla visita medica di leva.

(5) Firma del segretario comunale del comune di residenza del concorrente, di un notaio o del cancelliere. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto del comandante di Corpo.

(6009)

Concorso a complessivi sedici posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico

Sono indetti i seguenti concorsi, per esami e per titoli, per la nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo:

1) cinque posti per il Corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri, suddivisi come segue:

specialità «costruzioni aeronautiche»	posti 2
specialità «infrastrutture aeronautiche»	» 1
specialità «elettronica»	» 2

2) quattro posti per il Corpo del genio aeronautico, ruolo chimici;

3) sette posti per il Corpo del genio aeronautico, ruolo fisici, specialità «geofisici».

Ai concorsi di cui sopra possono partecipare i cittadini italiani in possesso dei seguenti requisiti:

non abbiano superato alla data del 1° ottobre 1984 il trentesimo anno di età, salvi gli aumenti previsti per i coniugati con o senza prole (un anno per i candidati coniugati, un anno per ogni figlio vivente);

abbiano conseguito, anteriormente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, in un istituto della Repubblica:

a) se concorrenti per il ruolo ingegneri:

specialità «costruzioni aeromeccaniche»: laurea in ingegneria aeronautica, o aerospaziale, o meccanica, o navale e meccanica, o elettrotecnica, o elettronica, o nucleare, ovvero chimica, laurea in ingegneria delle tecnologie industriali ad indirizzo: meccanico, elettrico, chimico ed economico e organizzativo;

specialità «infrastrutture aeronautiche»: laurea in ingegneria civile o architettura, laurea in ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale ad indirizzo idraulico, geotecnico, strutturale e urbanistico;

specialità «elettronica»: laurea in ingegneria elettronica o elettrotecnica, laurea in ingegneria delle tecnologie industriali ad indirizzo: elettrico ed economico organizzativo;

b) se concorrenti per il ruolo chimici:

laurea in chimica o in chimica industriale;

c) se concorrenti per il ruolo fisici:

laurea in astronomia, in fisica, in matematica, in discipline nautiche rilasciata dall'Istituto universitario navale di Napoli;

abbiano sempre tenuto buona condotta civile e morale;

non abbiano riportato condanne penali per delitti non colposi;

non siano stati riformati alla visita di leva;

siano in possesso dell'idoneità fisio-psico-attitudinale richiesta per il servizio quale ufficiale in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, comprendente anche l'idoneità al volo e abbiano una statura non inferiore a m 1,64.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro della copia integrale del bando, gli interessati potranno rivolgersi allo stato maggiore Aeronautica 5° Reparto 3° Ufficio D.A.P. Viale dell'Università n. 4 00185 Roma o alla D.G.P.M.A. 2ª Divisione reclutamento e concorsi 1ª Sezione Viale dell'Università n. 4 00185 Roma.

ALLEGATO 2

Modello di domanda
(carta filigranata in bollo)

Al Ministero della difesa Direzione generale per il personale militare dell'Aeronautica 2ª Divisione reclutamento e concorsi 1ª Sezione Viale dell'Università n. 4 00185 ROMA

Io sottoscritto (1) nato a (provincia di . .) il residente a (c.a.p.) (provincia di .) via n. (tel. .) appartenente al distretto militare (o in servizio) . . chiedo di essere ammesso al concorso, per titoli e per esami, a posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo (specificare il ruolo e, per il ruolo ingegneri, anche la specialità) di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 316 del 16 novembre 1984.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole), con diritto agli aumenti dei limiti di età (2);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (3);

di non aver riportato condanne penali, ovvero: ha riportato le seguenti condanne penali (indicare le condanne penali riportate, anche se sia stata concessa la sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale);

di non aver procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare gli estremi del relativo procedimento con l'indicazione dell'autorità giudiziaria procedente);

di non aver precedenti penali ovvero: ha avuto i seguenti precedenti penali (indicare le sentenze di proscioglimento con formula piena o a seguito di amnistia o per concessione del perdono giudiziale o per insufficienza di prove o perché l'imputato non è imputabile);

di essere in posseso del seguente titolo di studio . . . conseguito presso l'Università di . nell'anno . . con la votazione di . .,

di essere (o non) in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;

di trovarmi nella seguente posizione militare . . (4);

di accettare, in caso di nomina a ufficiale in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, qualsiasi destinazione di servizio;

di voler ricevere ogni comunicazione relativa al presente concorso al seguente recapito . .,

dichiaro di aver trasmesso sotto la stessa data copia della domanda di partecipazione al concorso (solo per i militari in servizio) al comando di appartenenza come previsto dall'art. 4 del bando.

Allego i seguenti documenti:

titolo di studio;

dichiarazione, in carta semplice, di accettazione di nomina quale ufficiale in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo . . (e per gli ingegneri la specialità) allegato 5;

dichiarazione medica in carta semplice (per ufficiali, sottufficiali o graduati specialisti dell'Aeronautica militare);

copia dello stato di servizio o del foglio matricolare o certificato di esito di leva.

Data, .

Firma .
(per esteso, cognome e nome leggibile)

Visto: per l'autenticità della firma (5) . . .

---

(1) Le generalità devono esattamente corrispondere a quelle risultanti dal registro dell'atto di nascita (per i militari indicare matricola, grado, ruolo e specialità).

(2) Nel caso che il candidato sia ammogliato o vedovo con prole occorre precisare il numero dei figli viventi.

(3) In caso di non iscrizione, o cancellazione, indicarne i motivi.

(4) Indicare se l'aspirante abbia soddisfatto agli obblighi di leva ed in caso affermativo, specificare l'Arma e il Corpo di appartenenza. In caso negativo l'aspirante dovrà specificare il motivo del mancato assolvimento degli obblighi di leva, precisando se sia stato giudicato « rivedibile » o « riformato » alla visita medica di leva. Per tutti i militari specificare la durata e il periodo di servizio.

(5) Firma del segretario comunale del comune di residenza del concorrente o del cancelliere o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio e, per i militari in servizio è sufficiente il visto del comandante di Corpo.

(6010)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso a due posti di ricercatore astronomo presso l'osservatorio astronomico di Torino

E' indetto pubblico concorso, per esami, a due posti di ricercatore astronomo presso l'osservatorio astronomico di Torino.

E' richiesto il possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea conseguiti presso una università italiana o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente ad una delle seguenti lauree italiane, in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592:

a) laurea in astronomia;

b) laurea in matematica;

c) laurea in fisica;

d) laurea in discipline nautiche;

e) laurea in ingegneria;

f) laurea in informatica.

I candidati, inoltre, devono possedere i requisiti generali indicati all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ad eccezione di quello riguardante l'età, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Le domande di ammissione, redatte su carta legale e possibilmente in conformità dello schema allegato al bando, devono contenere tutte le dichiarazioni previste dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, ed essere inviate al predetto osservatorio entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Gli esami consistono in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale, il cui diario verrà comunicato ai singoli candidati tramite raccomandata.

Per ulteriori informazioni e per lo schema di domanda si prega di rivolgersi direttamente all'osservatorio astronomico di Torino.

La presente pubblicazione annulla e sostituisce quella effettuata nella Gazzetta Ufficiale *n.* 304 *del* 5 *novembre* 1984 *nella quale era erroneamente indicato, nel titolo, l'osservatorio astronomico di Trieste.*

(6076)

MINISTERO DELL'INTERNO

Sospensione della validità della graduatoria di merito dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/B vacante nel comune di Marsala.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto ministeriale 10 marzo 1982, con il quale è stato bandito il concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Marsala;

Visto il provvedimento dell'11 novembre 1982, con il quale il segretario generale di classe 1ª/*B*, dott. Antonino Fisicaro, titolare della segreteria del comune di Mazara del Vallo e reggente di quella del comune di Marsala veniva escluso dal citato concorso, in quanto carente del requisito previsto dall'art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Considerato che il dott. Fisicaro proponeva ricorso al T.A.R. della Sicilia avverso il citato provvedimento di esclusione;

Visto il decreto ministeriale 16 marzo 1983, con il quale il dott. Fisicaro veniva ammesso con riserva al concorso di cui sopra in attesa della decisione del citato ricorso;

Visto il decreto ministeriale 26 luglio 1984, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso in questione e dalla quale risulta che il predetto funzionario è stato classificato al terzo posto;

Rilevato che i primi due classificati nell'anzidetta graduatoria hanno rinunciato alla nomina;

Vista la sentenza in data 5 luglio 1983 con la quale il T.A.R. della Sicilia ha respinto il ricorso proposto dal dott. Fisicaro avverso il decreto ministeriale di esclusione;

Considerato che avverso tale sentenza lo stesso funzionario ha prodotto appello al consiglio di giustizia amministrativa per la regione siciliana, chiedendo in via cautelativa la sospensione della esecuzione della sentenza impugnata;

Vista l'ordinanza in data 17 luglio 1984, notificata il 10 settembre successivo, con la quale è stata accolta la domanda di sospensione avanzata dal dott. Fisicaro;

Ritenuto che, in attesa della definitiva pronuncia del tennato consesso di giustizia amministrativa sulla questione dedotta, non è opportuno procedere alla nomina del dottor Fisicaro alla segreteria generale del comune di Marsala e che di conseguenza si reputa necessario sospendere la validità della graduatoria di merito del concorso anzidetto;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

In attesa della decisione del consiglio di giustizia amministrativa per la regione siciliana sul ricorso proposto dal segretario generale dott. Antonino Fisicaro avverso la sua esclusione dal concorso alla segreteria generale del comune di Marsala, è sospesa la validità della graduatoria di merito dei candidati al concorso medesimo, approvata con decreto ministeriale 26 luglio 1984.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 novembre 1984

p. *Il Ministro*: CIAFFI

(6065)

CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

Concorsi pubblici a posti di collaboratore tecnico, collaboratore, assistente amministrativo, archivista dattilografo, operatore tecnico, agente tecnico e commesso.

E' indetto un pubblico concorso, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova nel ruolo tecnico.

Requisiti richiesti: essere in possesso del diploma di laurea in ingegneria; aver compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il trentacinquesimo, salvo i casi di elevazione previsti delle leggi vigenti.

Gli esami consisteranno in due prove scritte e in una prova orale.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta da bollo e indirizzate al Centro sperimentale di cinematografia - Servizio del personale - Via Tuscolana, 1524 - 00173 Roma, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dallo art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena l'esclusione dal concorso.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Copia integrale del bando di concorso, con allegato il facsimile della domanda di ammissione, può essere ritirata presso il servizio del personale del Centro sperimentale di cinematografia.

Si fa presente che in ogni caso l'assunzione è subordinata alla concessione della deroga da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 19 della legge 27 dicembre 1983, n. 730 (legge finanziaria 1984).

E' indetto un pubblico concorso, per esami, ad un posto di collaboratore in prova nel ruolo amministrativo.

Requisiti richiesti: essere in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea conseguiti in una Università della Repubblica: giurisprudenza o scienze politiche o economia e commercio; aver compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il trentacinquesimo, salvo i casi di elevazione previsti dalle leggi vigenti.

Gli esami consisteranno in due prove scritte e in una prova orale.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta da bollo e indirizzate al Centro sperimentale di cinematografia - Servizio del personale - Via Tuscolana, 1524 - 00173 Roma, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dallo art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena l'esclusione dal concorso.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Copia integrale del bando di concorso, con allegato il facsimile della domanda di ammissione, può essere ritirata presso il servizio del personale del Centro sperimentale di cinematografia.

Si fa presente che in ogni caso l'assunzione è subordinata alla concessione della deroga da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 19 della legge 27 dicembre 1983, n. 730 (legge finanziaria 1984).

E' indetto un pubblico concorso, per esami, a tre posti di assistente in prova nel ruolo amministrativo.

Requisiti richiesti: essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado; aver compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il trentacinquesimo, salvo i casi di elevazione previsti dalle leggi vigenti.

Gli esami consisteranno in due prove scritte e in un colloquio.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta da bollo e indirizzate al Centro sperimentale di cinematografia - Servizio del personale - Via Tuscolana, 1524 - 00173 Roma, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dallo art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena l'esclusione dal concorso.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Copia integrale del bando di concorso, con allegato il facsimile della domanda di ammissione, può essere ritirata presso il servizio del personale del Centro sperimentale di cinematografia.

Si fa presente che in ogni caso l'assunzione è subordinata alla concessione della deroga da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 19 della legge 27 dicembre 1983, n. 730 (legge finanziaria 1984). Presiden

E' indetto un pubblico concorso, per esami, a sei posti di archivista-dattilografo in prova nel ruolo amministrativo.

Requisiti richiesti: essere in posseso del diploma di istruzione secondaria di primo grado; aver compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il trentacinquesimo, salvo i casi di elevazione previsti dalle leggi vigenti.

Gli esami consisteranno in una prova pratica di dattilografia, in una prova scritta di cultura generale e in una prova orale.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta da bollo e indirizzate al Centro sperimentale di cinematografia - Servizio del personale - Via Tuscolana, 1524 - 00173 Roma, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dallo art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena l'esclusione dal concorso.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Copia integrale del bando di concorso, con allegato il facsimile della domanda di ammissione, può essere ritirata presso il servizio del personale del Centro sperimentale di cinematografia.

Si fa presente che in ogni caso l'assunzione è subordinata alla concessione della deroga da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 19 della legge 27 dicembre 1983, n. 730 (legge finanziaria 1984).

E' indetto un pubblico concorso, per esami, a sette posti di operatore tecnico in prova nel ruolo tecnico per le seguenti mansioni:

tre posti per la mansione di falegname-costruttore di scene - macchinista di scena;

tre posti per la mansione di aiutante montatore - proiezionista;

un posto per la mansione di tecnico elettronico per la TV, registrazione del suono, doppiaggio, missaggio e sincronizzazione.

Requisiti richiesti: essere in possesso del diploma di istruzione di primo grado; aver compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il trentacinquesimo, salvo i casi di elevazione

previsti dalle leggi vigenti; essere in possesso dell'abilitazione al mestiere di operatore cinematografico (per coloro che concorrono per la mansione di aiutante montatore - proiezionista).

Gli esami consisteranno in una prova pratica, in una prova scritta e in una prova orale.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta da bollo e indirizzate al Centro sperimentale, di cinematografia - Servizio del personale - Via Tuscolana, 1524 - 00173 Roma, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dallo art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena l'esclusione dal concorso.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Copia integrale del bando di concorso, con allegato il facsimile della domanda di ammissione, può essere ritirata presso il servizio del personale del Centro sperimentale di cinematografia.

Si fa presente che in ogni caso l'assunzione è subordinata alla concessione della deroga da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 19 della legge 27 dicembre 1983, n. 730 (legge finanziaria 1984).

E' indetto un pubblico concorso, per esami, a nove posti di agente tecnico in prova nel ruolo tecnico per le seguenti mansioni:

a) due posti per la mansione di aiuto falegname - aiuto costruttore di scene - aiuto macchinista di scena;

b) due posti per la mansione di passafilm - aiuto proiezionista;

c) un posto per la mansione di aiuto elettricista - aiuto elettricista di scena;

d) un posto per la mansione di addetto al funzionamento di apparecchiature per la registrazione e visione elettronica - magazziniere;

e) tre posti per la mansione di magazziniere - addetto alla conduzione di veicoli a motore - addetto alla portineria.

La partecipazione al concorso è limitata, per ciascun aspirante, a una sola delle mansioni di cui alle lettere *a*), *b*), *c*) e *d*); i concorrenti per la mansione di cui alla lettera *e*) possono invece concorrere anche per un'altra delle mansioni precedenti. La scelta della mansione (o delle due mansioni) deve essere esplicitamente precisata nella domanda di ammissione al concorso.

Requisiti richiesti: essere in posseso della licenza elementare; essere in possesso di patente di guida almeno di categoria B (per coloro che concorrono per la mansione per la quale è prevista la conduzione dei veicoli a motore).

Gli esami consistono in una prova pratica di idoneità tecnica e in un colloquio sulla materia oggetto della prova pratica.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta da bollo e indirizzate al Centro sperimentale di cinematografia - Servizio del personale - Via Tuscolana, 1524 - 00173 Roma, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dallo art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena l'esclusione dal concorso.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Copia integrale del bando di concorso, con allegato il facsimile della domanda di ammissione, può essere ritirata presso il servizio del personale del Centro sperimentale di cinematografia.

Si fa presente che in ogni caso l'assunzione è subordinata alla concessione della deroga da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 19 della legge 27 dicembre 1983, n. 730 (legge finanziaria 1984).

E' indetto un pubblico concorso, per esami, a cinque posti di commesso in prova nel ruolo amministrativo.

Requisiti richiesti: essere in possesso della licenza elementare; aver compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il trentacinquesimo, salvo i casi di elevazione previsti dalle leggi vigenti.

Gli esami consisteranno in una prova orale (cultura generale) e in una prova scritta (dettato).

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta da bollo e indirizzate al Centro sperimentale di cinematografia - Servizio del personale - Via Tuscolana, 1524 - 00173 Roma, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dallo art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena l'esclusione dal concorso.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Copia integrale del bando di concorso, con allegato il facsimile della domanda di ammissione, può essere ritirata presso il servizio del personale del Centro sperimentale di cinematografia.

Si fa presente che in ogni caso l'assunzione è subordinata alla concessione della deroga da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 19 della legge 27 dicembre 1983, n. 730 (legge finanziaria 1984).

(6038)

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale medico, paramedico e amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 6

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 6, a:

un posto di assistente medico (disciplina pediatria);

due posti di assistente medico (disciplina cardiologia);

un posto di assistente medico (disciplina otorinolaringoiatria);

due posti di assistente medico (disciplina radiologia diagnostica);

un posto di chimico collaboratore;

due posti di operatore professionale prima categoria coordinatore (tecnico sanitario di radiologia medica - coordinatore);

un posto di operatore professionale prima categoria coordinatore (vigile sanitario capo servizio);

quattro posti di operatore professionale prima categoria collaboratore (terapista della riabilitazione);

cinque posti di assistente tecnico;

un posto di vice direttore amministrativo da adibire allo ufficio personale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Gallarate (Varese).

(6013)

ISTITUTO « GIANNINA GASLINI » DI GENOVA-QUARTO

Concorso ad un posto di assistente della terza divisione di pediatria

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della terza divisione di pediatria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Genova-Quarto.

(6012)

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- — presso le Librerie concessionarie di:
  BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;
- — presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.
La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1984

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale	L.	81.000
	semestrale	L.	45.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	113.000
	semestrale	L.	62.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*		
	annuale	L.	108.000
	semestrale	L.	60.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi *alle specialità medicinali:*		
	annuale	L.	96.000
	semestrale	L.	53.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*		
	annuale	L.	186.000
	semestrale	L.	104.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	34.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	31.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	37.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	20.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia		Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta Ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L.	1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L.	1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L.	1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L.	1.000	1.300
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta fino a 96 pagine cadauna	L.	6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L.	1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L.	1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L.	1.000	1.300

Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400.**

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	73.000
Abbonamento semestrale	L.	40.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082149 - 85082227